



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 22

del 29/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL CONSIGLIO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DEL COMUNE DI EMPOLI

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 18:50 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito in presenza ed in modalità telematica in videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO (collegato in videoconferenza)	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO	X	
MANNUCCI LAURA	X		DI ROSA SIMONA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		PICCHIELLI ANDREA		X
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO		X	BALDI ANNA (collegata in videoconferenza)	X	
CIONI SIMONA	X		BATTINI VITTORIO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 23 - Assenti n° 2

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: IALLORENZI ROBERTO, GIACOMELLI LUCIANO, CHIAVACCI GABRIELE

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

RICHIAMATI:

- l'art. 12 della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176, a fronte del quale gli stati devono garantire al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che lo interessi, tenendola in debito conto in ragione della sua età e del suo grado di maturità;
- l'art. 3 della Legge 285/97 che prevede la realizzazione di azioni positive per l'esercizio dei diritti civili fondamentali da parte di bambini e ragazzi e l'art. 7 della suddetta Legge che prevede, altresì, la possibilità di perseguire tale finalità attraverso misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale anche amministrativa;

PREMESSO CHE:

- il diritto alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi deve essere garantito con adeguate modalità;
- la partecipazione è elemento fondamentale di un complessivo percorso educativo avente come finalità primaria la costituzione di un senso di cittadinanza consapevole orientato alla maturazione di un sentimento di appartenenza alla comunità;

CONSIDERATO CHE:

- il Consiglio dei bambini nasce dalla convinzione del sindaco che i bambini possono correttamente ed efficacemente contribuire ad un migliore governo della città;
- questo è uno strumento adeguato per rispettare l'articolo 12 della Convenzione dei diritti dei bambini: ascoltare le loro opinioni e tenerne conto;
- il sindaco affida ai bambini un ruolo fondamentale: essi hanno il compito di dare consigli a lui e agli altri adulti per governare la città. I bambini offrono il loro punto di vista che, in quanto diverso da quello adulto, è generatore di "differenze", di conflitti, nel modo abituale di guardare alla città e ai suoi problemi;
- il Consiglio è un organo democratico, permanente e collegiale che rappresenta tutte le bambine ed i bambini di Empoli e sarà composto da 20 bambini

TENUTO CONTO che da sempre il Comune di Empoli è attento alle problematiche sociali ed alle tematiche inerenti la famiglia con particolare riferimento alle fasce deboli, nonché alla tutela dei diritti dell'infanzia e della adolescenza;

RITENUTO che l'istituzione del Consiglio delle bambine e dei bambini risponde pienamente alle finalità ed ai principi dello statuto del Comune di Empoli, che all'Art. 29, Titolo III "ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE", prevede che: "Il Comune opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona con l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale della comunità cittadina, realizzando concretamente condizioni di pari opportunità fra donne e uomini";



VALUTATO per quanto sopra esposto, di istituire nel comune di Empoli il Consiglio delle bambine e dei bambini, al fine di:

- a) promuovere la partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita politica e amministrativa locale;
- b) fornire consulenza al Sindaco e agli organi istituzionali del Comune (compreso il Garante per l'infanzia e l'adolescenza) sulle questioni che interessano i bambini in ambito locale;
- c) elaborare progetti, presentare proposte o sviluppare "idee";
- d) formulare giudizi o pareri su questioni di proprio interesse;
- f) seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai bambini presenti nel territorio;
- g) supportare e collaborare fattivamente con l'Ufficio delle bambine e dei bambini;

VISTO il Regolamento istitutivo del Consiglio delle bambine e dei bambini del Comune di Empoli", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che si compone di n.10 articoli;

Ritenuto che la competenza regolamentare appartiene al Consiglio Comunale e che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione della presente proposta;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizio alla Persona Dott.ssa Sandra Bertini, che entra a far parte del presente provvedimento;

OMESSO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori:

Presenti al voto	n. 23
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Battini)

DELIBERA

l) di approvare il "Regolamento istitutivo del Consiglio delle bambine e dei bambini del Comune di Empoli" secondo lo schema che si allega sotto la lettera "A" della presente proposta;



- 2) di dare atto che la nomina delle bambine e dei bambini membri del Consiglio avviene con sorteggio ad opera del comune. Tutti i bambini sono “potenziali” candidati;
- 3) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.
- 4) Di trasmettere la presente proposta all’albo pretorio on line per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all’art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

DOPODICHE' IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di accelerare gli adempimenti conseguenti;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti al voto	n. 23
Favorevoli	n. 18
Astenuti	n. 5 (Poggianti, Pavese, Di Rosa, Chiavacci, Battini)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

